

Nasce il palco ecologico, la risposta italiana al Live earth



LIVORNO. Un 'palco verde' per spettacoli e concerti senza emissioni. La notizia, buona di per sé, ha un altro aspetto che va messo in risalto: il progetto è italiano, a dimostrazione che se si vuole riorientare la ricerca verso la sostenibilità lo si può fare serenamente anche nel nostro Paese. Si chiama "Ecoluce" ed è stato ideato da Raniero Terribili, sviluppato in collaborazione con Raptech e co-finanziato dalla Provincia di Roma nell'ambito di una più vasta campagna di sensibilizzazione sui temi del rispetto e della tutela dell'ambiente promossa nei comuni del territorio. La prima realizzazione, in forma sperimentale e prototipale, fu attuata nel settembre 2006 con il supporto del professor Aldo Di Carlo e dell'Università di Roma - Tor Vergata.

Ecoluce verrà presentato martedì 31 luglio, alle 10.30, nella sala della Pace di Palazzo Valentini, dalla vicepresidente della Provincia di Roma Pina Rozzo e dal cantautore Daniele Silvestri, e dall'attore Ascanio Celestini. Questo palco è alimentato da un sistema composto da generatori che si alimentano di energia da circuiti fotovoltaici o eolici e da impianti luci e audio altamente performanti a basso consumo. Il progetto ha ricevuto il sostegno dell'associazione culturale "Grenaccord" impegnata nell'informazione dei giornalisti specializzati in temi ambientali.

La messa a sistema del generatore fotovoltaico, dell'impianto di illuminazione a basso consumo e di un impianto audio ad alta efficienza permette di conservare la spettacolarità richiesta dagli allestimenti di uno show, ma anche di non consumare energia elettrica né attraverso rete convenzionale (peraltro sovaccarica nel periodo estivo), né attraverso i gruppi elettrogeni a gasolio (senza dubbio ingombranti e altamente inquinanti).

Il progetto è di rilevante importanza in materia di eco sostenibilità, tutela ambientale ed energie alternative e costituisce una vera esclusiva, per Roma e per l'intero Paese, con l'obiettivo di dare una svolta significativa al percorso della filiera bio-etica nel mondo dello show business e delle installazioni consueti.

Oggi le installazioni per lo show business necessitano di grandi quantitativi di corrente, erogati dalla rete o da generatori quali "gruppi elettrogeni" altamente inquinanti. Gli impianti attualmente in uso, inoltre, utilizzano amplificatori audio in corrente alternata di grande potenza e lampade a scarica e ad incandescenza con elevati consumi. Di massima ogni lampada consuma dai 250 ai 2000 Watt per un numero che spesso supera i 50 pezzi per installazione con il conseguente elevato uso di corrente.

La soluzione proposta con Ecoluce accoppia un generatore fotovoltaico mobile/fisso ad un impianto luci/audio a basso consumo. In particolare un impianto fotovoltaico fisso è installato presso spazi a nostra disposizione. Tale impianto fisso è utilizzato per caricare delle batterie di accumulo che saranno poi utilizzate per erogare l'energia necessaria all'alimentazione dell'impianto audio/luci. Un altro impianto fotovoltaico mobile viene installato nel luogo dove si eroga il servizio tecnico e viene utilizzato per la carica e il mantenimento delle suddette batterie di accumulo, nei pressi del palco su una struttura mobile oppure sul sito stesso.

Per quanto riguarda la parte luci/audio, saranno utilizzati led a basso consumo e un impianto audio di grande efficienza grazie a sistemi di alimentazione ad impulsi o ad amplificatori in continua. Ciò in aggiunta ad un uso razionale della corrente anche per i servizi di palco, ad un uso mirato di monitoraggio in cuffia anche via cavo, porta a servire platee di migliaia di utenti assicurando qualità e continuità a bassi consumi.